



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



GIANNI RODARI  
3° CIRCOLO POZZUOLI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



**L'E  
C  
O**

**DI**



**GIANNI  
RODARI**



## Nel paese di Re Mida - Viaggio nella poetica di Gianni Rodari

La scelta dell'autore non è casuale. Di certo noi tutti abbiamo letto sui banchi di scuola qualche poesia o filastrocca di Gianni Rodari che continua a girare anche oggi sui libri di testo. È stato il primo a dar voce ai bambini e al loro pensiero e a loro ha consegnato con leggerezza e senza alcuna pedanteria, un messaggio di allegria e speranza nel futuro, nel rinnovamento. La realtà, il vissuto quotidiano, il gioco entrano prepotentemente nelle sue favole, nelle sue storie, nei suoi romanzi, prendono a braccetto la fantasia e la magia. Nascono così personaggi bizzarri, carichi di vitalità e ottimismo, che vivono situazioni imprevedibili, ma sempre

agganciati al reale, storie di animali piene di geniale umorismo, nascono racconti che parlano ai bambini di amicizia, solidarietà, partecipazione, mai di guerra e violenza. I nemici, i cattivi nei suoi libri si combattono a colpi di scherzi e beffe. Gianni Rodari era un mago delle parole, amava giocare con esse, le strapazzava, le scombinava per dar vita a filastrocche scoppiettanti e così facendo avvicinava i bambini alla poesia attraverso il gioco, ma anche attraverso gli errori. E proprio dagli errori sono nate tante buffe storie, favole, racconti, nati sbagliando le parole, stravolgendo i finali. Gianni Rodari non si è limitato solo a scrivere le storie e le filastrocche, ha fatto di più: ha spiegato

agli insegnanti come inventare e costruire quelle storie, ha svelato loro tutti i segreti, le tecniche e le regole per crearle. Ecco perché ciascuna interclasse/intersezione ha adottato un'opera di "G. Rodari" come filo conduttore della maggior parte delle attività programmate, che attraverso i vari canali espressivi (teatro, arte, musica, narrazione, scrittura, fabulazione, cinema, scienza, attività manipolative) avranno lo scopo di far conoscere l'autore e l'enorme ricchezza che ci ha lasciato in eredità.



### Sommario:

Progetti extracurricolari	3-5
Progetti PON	6-7
Progetto Cineforum Progetto scrittura creativa	8-9
Progetto Lega Navale Missione su Marte	10-13
Visita ai Palazzi Istituzionali	14-15
I nostri racconti Le nostre poesie	16-17

*"La fantasia fa parte di noi come la ragione:  
guardare dentro la fantasia è un modo come un altro  
per guardare dentro noi stessi".*

*(Gianni Rodari)*

Gianni Rodari nasce ad Omezza nel 1920; compiuti gli studi magistrali si avvia alla carriera dell'insegnamento elementare. Uomo schivo, meticoloso nell'appuntare le sue idee più disparate, ci ha lasciato un'enorme quantità di scritti che vanno dagli articoli giornalistici, agli appunti sparsi, alle favole e filastrocche per bambini e per adulti; ha curato inoltre l'edizione italiana delle fiabe di Andersen negli anni Settanta in qualità di ricercatore. Le sue prime prove di scrittore per bambini risalgono al periodo milanese; nel 1947 sul "Giornale della domenica" scrive racconti e filastrocche, tessendo preziosi contatti con i «suoi» lettori, che, in una

sorta di dialogo intergenerazionale gli offrono spunti e sottopongono questioni di ogni tipo stimolando la sua produzione letteraria. La popolarità arriva nel 1960 quando pubblica presso l'Einaudi di Torino, "Filastrocche in cielo e in terra", l'opera che lo porterà alla notorietà come scrittore per l'infanzia, non solo in Italia ma presto anche all'estero. Capolavoro di pedagogia e didattica *sui generis*, la sua produzione è percorsa dal dato costante del rapporto tra adulto e bambino, con le sue favole moderne Rodari ripropone nel novecento questo genere di racconto per ragazzi e lo rinnova adeguandolo ai tempi.

### L'obiettivo

resta sempre quello educativo che grazie alla favola è realizzato in modo leggero e divertente anche quando i temi sono seri e importanti, il tutto coronato da una morale finale. Nel 1970 vince il premio Andersen. Rodari ha contribuito a un rinnovamento della letteratura per l'infanzia, dando spazio ai temi della vita d'oggi e sostituendo il tradizionale favolista.



## IL 3° Circolo didattico di Pozzuoli **per l'a.s. 2011-2012** presenta le seguenti attività extracurricolari

### PROGETTO LE OLIMPIADI DELLA LINGUA ITALIANA

Gli alunni delle classi quinte del **3° Circolo parteciperanno alle Olimpiadi della Lingua Italiana anche per quest'anno scolastico.** Saranno sottoposti a delle selezioni all'interno della nostra istituzione per individuare la squadra composta da 5 alunni più una riserva, che parteciperà alle eliminatorie nazionali. Questa competizione promuove l'**approfondimento della conoscenza della Lingua italiana** sia dal punto di vista lessicale,

grammaticale, sintattico, che per la comprensione del testo e la comunicazione non in funzione "di immagazzinare dati ma anche di imparare ad apprenderli" che è l'aspetto fondamentale dell'apprendimento significativo.

La foto ritrae le squadre ammesse durante le finali di Larino (CB), dove per tre anni consecutivi, i nostri alunni hanno conquistato il secondo posto a livello nazionale.

**Fabio Talamo VA**



### PROGETTO ALIMENTARE

frantumando il

ritmo tradizionale (colazione, spuntino, pranzo, merenda, cena) e moltiplicando le occasioni di consumo istantaneo e sregolato di alimenti reperibili in ogni ora del giorno, in ogni stagione e in ogni situazione, ma spesso di inadeguata qualità nutrizionale, dalla diffusione dei pasti fuori casa. Per il corrente anno scolastico il **3° Circolo Didattico di Pozzuoli partecipa al programma "Frutta nelle scuole"**, realizzato con il contributo finanziario della Comunità Europea, che prevede la fornitura gratuita di frutta e verdura agli alunni direttamente a scuola.

**Fabio Talamo VA**



Il 14 ottobre 2011 il M.I.U.R. ha pubblicato le linee guida in materia di educazione alimentare affinché le istituzioni scolastiche, in collaborazione con le altre istituzioni, possano attivare percorsi specifici atti a contrastare le cattive abitudini alimentari e promuovere stili di vita sani.

Lo stile di vita delle società tecnologicamente avanzate è caratterizzato da un progressivo aumento della sedentarietà, dalla destrutturazione della preparazione dei pasti, che si manifesta

Il programma comunitario "Frutta nelle scuole", è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.



### PROGETTO DI LINGUA INGLESE

Quest'anno sono stati organizzati dall'Accademia Internazionale delle Lingue, dei corsi di Lingua Inglese con certificazione. Questi corsi prevedono un approccio immediato e diretto alla conversazione in modo da sviluppare le quattro abilità linguistiche: Reading, Writing, Listening, Speaking.



### PROGETTO UNA RICERCA CON IL COMPUTER

Internet lo conoscono tutti, ma non tutti i bambini sanno le potenzialità di questo strumento e lo riducono all'uso di Facebook o di you tube, e non pensano ai rischi che corrono navigando in rete. Questo progetto si propone di aiutare i bambini ad usare consapevolmente Internet, e consente di sviluppare le proprie idee, di trovare informazioni, di organizzarle, di elaborarle, di archivarle per poi riutilizzarle per le ricerche scolastiche.

Destinatari del progetto alunni classi quinte del plesso Italo Svevo

### PROGETTO CORO

La formazione di un coro scolastico nel nostro Circolo è una realtà che già da anni sussiste e vede impegnati i bambini di tutte le classi che presentano particolare predisposizione verso il canto e che scelgono l'attività con passione. In conformità alle finalità del nostro P.O.F. che prevede la scoperta e lo sviluppo delle potenzialità dei singoli alunni, il cantare in coro rimane un'opportunità di crescita molto significativa. Inoltre, in seguito all'ammissione del terzo di Circolo di Pozzuoli al Progetto nazionale Musica 2020, si sente più forte il bisogno di promuovere la pratica musicale nella nostra scuola e in particolare la pratica vocale.

Destinatari del progetto alunni delle classi terze, quarte e quinte del 3° circolo



### PROGETTO HANDBALL



La Federazione Italiana Giuoco Handball continua a rivolgere particolare attenzione ed impegno allo sviluppo qualitativo dell'attività giovanile per corrispondere, con le proprie proposte, alle esigenze formative dei bambini/e, ragazzi/e in età scolare.

Le attività sportive rappresentano, infatti, un momento importante del complessivo processo di crescita dei giovani in quanto aiutano a prevenire e superare forme di disagio e criticità. In particolare, il progetto di avviamento alla pratica sportiva attraverso il gioco della pallamano, mira ad educare al

**benessere fisico e, mediante l'attività di gruppo, a costruire un processo di socializzazione tra i giovani, facendo loro acquisire il rispetto dei ruoli, l'accettazione delle regole, la conoscenza e la valutazione delle proprie capacità in funzione di mete comuni.** Il Progetto "Pallamano... il gioco del Fair Play" vuole offrire proposte operative concrete, riconoscendo alla Scuola il ruolo di centro di aggrega-

zione culturale e sociale del territorio.

L'obiettivo educativo della presente proposta non è quello di cercare anzitempo "campioni per la panchina", né di esasperare l'agonismo, ma di favorire e diffondere nella Scuola comportamenti leali e costruttivi, stimolando in tutti i protagonisti la partecipazione attiva e responsabile all'attività motoria. Le esperienze realizzate negli ultimi anni con i ragazzi/e hanno, infatti, rafforzato nella F.I.G.H. il convincimento che lo sport, prima ancora di assumere una connotazione tecnica, riveste un ruolo formativo nello sviluppo della persona e che, segnatamente la disciplina della pallamano, contribuisce ad aiutarli al dialogo, con se stessi e con gli altri, divenendo strumento di crescita ed auto-disciplina.



## PROGETTO GIOCHI DAL MONDO

Il progetto si propone di far conoscere ai partecipanti giochi provenienti da varie parti del mondo dando, così, uno spaccato di realtà diverse dalla propria. A tal proposito, prima di iniziare qualunque attività, si farà un breve excursus sul luogo di provenienza del gioco da svolgere. Gli alunni avranno, inoltre, la possibilità di sperimentare giochi della nostra tradizione popolare ormai dimenticati. **Infine, per meglio favorire l'integrazione di tutti, verranno proposti giochi di squadra.** Il progetto abbraccerà varie discipline ed educazioni tra cui quella ambientale e alimentare.

Destinatari del progetto alunni classi prime e classi seconde del plesso Gianni Rodari



## PROGETTO AREA A RISCHIO



**Questo progetto nasce per contrastare il disagio e l'emarginazione scolastica**, e far sì che tutti gli alunni riescano a completare un percorso di studi. Dalle indagini condotte, infatti risulta che il nostro quartiere Monteruscello, è fortemente svantaggiato, carente di servizi e offerte culturali, che aiutino i giovani a non prendere la strada della criminalità. Ecco perché la scuola si è attivata a promuovere interventi formativi basati soprattutto su una didattica laboratoriale, più congeniale ai modi di lavorare degli alunni, specie quelli in situazioni di svantaggio socio-culturale.

Destinatari del progetto tutti gli alunni del 3° circolo

## PROGETTO READING COMPANION

Il Progetto si propone di aiutare i bambini ad imparare **l'inglese attraverso le nuove tecnologie.** Usando il programma SPEECH- RECOGNITION, che ascolta e fornisce soluzioni appropriate per gli alunni che possono così capire la pronuncia perfetta e acquisire la competenza utile alla lettura in inglese. Ogni studente sarà fornito di un microfono collegato ad un PC e scegliendo dalla libreria virtuale il proprio e- book leggono ad alta voce le frasi e un tutor on line esamina la loro prestazione.

Destinatari del progetti alunni delle classi quarte del plesso Gianni Rodari sez. C-D-E





Utilizzando il Fondo Sociale Europeo (FSE) del Programma Operativo Nazionale, la scuola attiverà i seguenti percorsi didattici e formativi:

**Azione F-1-FSE-2011-289: Pomuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale**



"Picasso on the wall" componiamo un murales - laboratorio artistico-espressivo.

"Kandisky on the wall" componiamo un murales - laboratorio artistico-espressivo



"Ritmi, suoni e musica dal mondo" - laboratorio musicale.

"La musica nel corpo": Sound e ritmi mediterranei.- laboratorio musicale



"In sintonia con i figli, con la tradizione e con l'innovazione": laboratorio interattivo per i genitori



:"Piccolo spazio pubblicità": creazione di uno spot video - laboratorio tecnologico di lettura, scrittura e produzione audiovisiva.

: " In viaggio con Ulisse": Alla scoperta dell'archeologia -laboratorio archeologico-ambientale



**Azione C-1-FSE-2011-1596: Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani**

"English in the school 1" - laboratorio di lingua straniera

"English in the school 2" - laboratorio di lingua straniera



**Azione C-1-FSE-2011-1596 : Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti**

Percorso formativo: "La gestione amministrativo contabile nella scuola dell'autonomia"





IL 3° CIRCOLO con la realizzazione dei percorsi laboratoriali intende:

**VALORIZZARE** gli stili di apprendimento individuali con particolare attenzione agli alunni in situazione di handicap;

**PROMUOVERE** una cultura aperta al confronto che educi alla solidarietà, al valore della pace e al rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale;

**FAR EMERGERE** le potenzialità di ogni individuo

**SVILUPPARE** l'uso di linguaggi diversi e potenziare l'ambito scientifico-tecnologico;

**PREVENIRE** l'insuccesso e il disagio scolastico promuovendo anche attività in collaborazione con altri ordini di scuola;

**CURARE** gli aspetti emotivo-affettivi rispettando i ritmi personali e instaurando un clima relazionale positivo.

**FAVORIRE** l'acquisizione di competenze motorie, intellettive, espressive.

**PROMUOVERE** la collaborazione tra i bambini nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

Utilizzando il Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) del Programma Operativo Regionale, la scuola realizzerà i seguenti progetti:

A-1-FESR06\_POR\_CAMPANIA-2011-205

**"Sperimentazione cl@sse digitale"**

**"Ri-favolando con il pc"**

**"Apprendere in digitale"**

**"Didattica con tecnologie digitali"**

**"Gestione amministrativo-contabile"**

Questi corsi consentiranno la realizzazione o il completamento di un'aula/laboratorio versatile a tutte le proposte didattiche e a tutte le aree disciplinari per la sperimentazione cl@ssi 2.0; della diffusione delle Lavagne Interattive Multimediali LIM in varie classi per consentire a tutti docenti e tutti gli allievi di poter usufruire delle risorse digitali; della messa in sicurezza delle apparecchiature acquistate con i fondi FESR dall'adeguamento delle attrezzature della sede Svevo; dal completamento delle attrezzature hardware e software per la segreteria scolastica.



### CL@SSI 2.0



L'apertura all'innovazione che da sempre ha contraddistinto il 3° Circolo Didattico, è stata riconosciuta e valorizzata con l'ammissione alla partecipazione al programma ministeriale Cl@ssi 2.0.

La nostra scuola è stata, infatti, selezionata tra le dodici scuole primarie di tutta la Campania per l'attuazione di questo percorso di sperimentazione nazionale finalizzato all'innovazione degli ambienti di apprendimento: una classe che sarà dotata di strumentazioni tecnologiche per tutti gli alunni e di una particolare tipologia di arredi emateriali didattici per l'attuazione di una didattica sperimentale e innovativa che promuova negli alunni la costruzione attiva del sapere attraverso l'uso diffuso delle moderne tecnologie. Tanto impegno e tante energie profuse con l'intento di formare i cittadini del domani, che siano in grado di costruire una società civile con spirito critico, nella consapevolezza del ruolo educativo fondamentale svolto dalla scuola.



## Progetto Cineforum

**Il progetto amplia l'offerta formativa della scuola integrando la formazione e l'educazione all'immagine filmica attraverso un percorso mirato. L'intento è di avvicinare i bambini al cinema attraverso la visione di pellicole di qualità che possano farli crescere divertendoli e abituandoli alla magia del racconto per immagini.**

**Quest'anno scolastico il filo conduttore che ci accompagna è " Viaggio nella poetica di Gianni Rodari " pertanto non poteva mancare la visione del Film " La freccia Azzurra" tratto dall'omonimo libro di G. Rodari**

## La Freccia Azzurra

Sull'immagine di un mondo che gira e si fa via via sempre più grande, una voce fuori campo recita: "Nella notte di Natale, Babbo Natale porta i doni a tutti i bambini del mondo, ma i bambini più fortunati sono quelli italiani, perché in Italia nella notte dell'Epifania ricevono degli altri doni. Li porta loro la Befana, una vecchina che vola di casa in casa a cavallo di una scopa. Ma un 5 gennaio di tanti anni fa i bambini italiani rischiarono

di non avere nessun dono. Da qui parte una fiaba moderna animata da indimenticabili personaggi, dal trenino Freccia Azzurra al capitano Mezzarba, dal cagnolino Spicciola all'indiano Penna d'Argento. La befana e la sua serva Teresa dovevano distribuire ai bambini i giocattoli che avevano nella vetrina del loro negozio. Un treno a vapore, la freccia azzurra era esposto in un negozio e un bambino, Francesco lo desi-

derava tanto, ma siccome era povero non poteva averlo. Quella notte i giocattoli uscirono dal negozio e girarono per la città per donarsi ai bambini meno fortunati.

## Ecco alcune delle scene tratte dal film





**La Staffetta di Scrittura Creativa** è un'iniziativa – promossa in ambito all'azione interistituzionale denominata Exposcuola - che mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura delle scuole, offrendo ai bambini e ai ragazzi l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura.

Anche quest'anno un gruppo di alunni delle classi terze partecipano alla staffetta di scrittura creativa e, in collaborazione con altre dieci squadre dello stesso grado di scuola e di classe di ogni parte d'Italia, si accingono a scrivere il decimo capitolo di un racconto

nato dall'incipit dello scrittore ALESSIO ROMANO. La storia narra di un alieno, XY36HC, giunto sul pianeta terra per sbaglio, e di due bambini, Giulio e Sara, che cercheranno di riportarlo a casa senza creare troppi danni. Ai nostri ragazzi spetta il compito di scrivere il decimo capitolo, quindi devono concludere la storia, compito piuttosto arduo. Il tema di quest'anno è L'IMMAGINARIO con esso si vuole recuperare quella fantasia che vive in ogni bambino e che in questi ultimi tempi si tende ad emarginare. È prevista la partecipazione con insegnanti e familiari degli alunni partecipanti, a una visita d'istruzione

alle Isole Tremiti nell'ambito di W I BAMBINI, in cui con le altre scuole della staffetta, lo scrittore dell'incipit e un regista teatrale, drammatizzano e mettono in scena il racconto realizzato.

***Immaginare un mondo, toccare l'orizzonte e andare avanti  
Tornare, e poi... perdersi, dunque, ri-trovare  
il senso della vita che è dentro di me, di là dal mare.***

**Immagino...**

racconti d'avventura e amore, cavalieri ... SPAZIO, Stelle, Pianeti luminosi, vita e vite che si incontrano

**Immagino...**

il paesaggio e la quiete, poi, giovani guerrieri a battersi per difendere la terra e il mare... viaggiatori e... poeti

la principessa a cavalcare fuori dal castello per determinar giustizia

E l'incontro con l'alieno che, poi, tanto alieno non è, anzi...

**Imagine...**L'idea di quest'anno è quella di liberare creatività e futuro. Ambiremmo

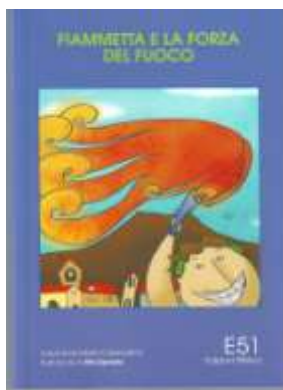
recuperare il valore irrinunciabile dell'immaginazione

**Imagine...** Il tema rimanda alla possibilità di recuperare il valore della creatività intesa come opzione di crescita, qualificazione, sviluppo e miglioramento dell'essere e dell'attorno. Il tema è anche un omaggio a John LENNON, artista completo e uomo impegnato nel sociale che con le sue parole è riuscito a imprimere una vision di qualificazione e di impegno per migliorare la condizione umana...

**Imagine...**il racconto, il romanzo, la poesia vivono di creatività, allora ambiremmo alla

composizione di storie in grado di segnare storie di un mondo che evolve a occhi chiusi delle pulsioni di una bambina, di una ragazza o di un giovane che si ritrovano accomunati dalla voglia di ... cambiare il mondo...

- Imagine e la storia d'Italia: siamo ancora nell'anno del 150° e la staffetta per la prospettiva vuole essere anche occasione di confronto con le nuove generazioni sull'idea dei prossimi centocinquanta anni: come saranno i mezzi di locomozione, come sarà la scuola e come saranno il lavoro, il mare, l'aria... nel Bel Paese.



**Queste sono le copertine dei libri prodotti dai nostri alunni nelle passate edizioni.**



## Progetto Lega Navale

La sezione di Pozzuoli della Lega Navale svolge una serie di attività mirate ad educare i giovani alla passione per il mare ed al rispetto per **l'ambiente, attraverso un fattivo e continuo rapporto con il mondo della scuola** mirante ad avvicinare i ragazzi alle discipline marinare, diffondere la conoscenza delle coste e **dell'ecosistema marino, organizzando percorsi formativi e manifestazioni sportive.**

Il progetto, patrocinato dal Comune di Pozzuoli, si articola in incontri teorici, visite guidate, prove pratiche in piscina e uscite in mare organiz-

zate dagli istruttori della Lega Navale Italiana.

Sono coinvolti gli alunni delle classi quinte dei plessi "Rodari" e Svevo"



## LA LEGA NAVALE AL 3° CIRCOLO

I rappresentanti della sezione di Pozzuoli della Lega Navale presentano agli alunni delle classi quinte le loro attività

Monteruscello, 25 novembre 2011

Oggi a scuola sono venuti dei rappresentanti della Lega Navale di Pozzuoli per informare noi alunni delle classi quinte che nella nostra città, presso la loro sede è stato programmato un corso di pesca "Bolentino costiero" per ragazzi. Il corso si svolgerà nel periodo compreso tra il 07 dicembre ed il 17 dicembre 2011, con 3 incontri in aula e 3 uscite in mare. I ragazzi per l'occasione indosseranno giubbotti salvagente.

Possono partecipare al corso i ragazzi di

età compresa tra 10 e 15 anni.

Durante l'incontro, hanno proiettato dei video dove dei ragazzi praticavano un "primo avvicinamento" alle attività marinare (per lo più vela), hanno dato delle spiegazioni su come è fatta una barca a vela, sulle direzioni dei venti e i vari nomi dei venti, come ASTRO, vento del sud, GRECALE, vento di nord-est, MAESTRALE, vento di nord-ovest..

L'argomento che ha attirato molto la nostra attenzione è stata la spiegazione di come si fanno i vari nodi che usano i marinai. Hanno munito ognuno di noi di un pezzo di corda corta e sono

passati all'azione: nodo semplice, sa-voia, tonneggio, parlato, doppio parlato, mezzo collo, nodo d'anguilla, scorsoio, gassa d'amante, bandiera semplice. Il nodo **gassa d'amante** ha riscosso molto successo e per far sì che ricordassero la tecnica hanno scritto una filastrocca:

**"Il serpente esce dal pozzo,  
Fa un giro intorno all'albero,  
E rientra dentro al pozzo."**

È stato un incontro interessante che ha fatto scoprire a noi ragazzi la vita del mare.

Gli alunni della VA

**Gli alunni del 3° circolo che lo scorso anno hanno preso parte all'escursione in mare**





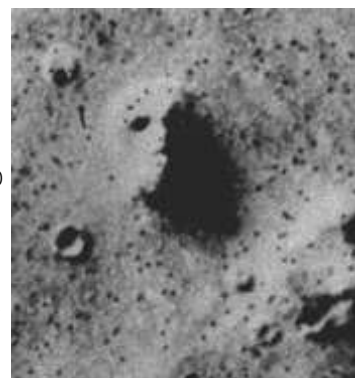
Missione su Marte è un'iniziativa di robotica che ha lo scopo di avvicinare ed incoraggiare l'interesse dei ragazzi verso la carriera scientifica. È un programma per la diffusione della cultura scientifica nelle scuole promosso dalla "National Engineers Week Foundation"



Missione su Marte consiste nel progettare e programmare attraverso un Kit Educational della Lego un particolare software di un Rover (robot) atterrato virtualmente sul pianeta Marte grazie a un lander (navicella spaziale) per recuperare un campione di roccia dal suolo e trasportarlo sulla navicella.

#### Alla ricerca di notizie

Certamente prima di iniziare il lavoro vero e proprio, abbiamo effettuato varie ricerche sulle origini, sull'evoluzione ambientale, sulla superficie, sulla natura del suolo, sul clima e meteorologia del pianeta, riscontrando anche particolarità che hanno stimolato la nostra curiosità. In particolare il volto, si suppone, di una donna scolpito nella roccia, e ciò ha fatto pensare a una probabile forma di vita su Marte di molti milioni di anni fa.



Gli alunni della V D

## L'organizzazione della Missione

Il gruppo classe è stato suddiviso in quattro sottogruppi ognuno con un compito ben preciso da svolgere durante la sperimentazione.

Primo gruppo: **TEAM CONTROLLO DELLA MISSIONE**, coordina il passaggio delle informazioni.

Secondo gruppo: **TEAM PROGETTISTI DEL ROBOT**, addetto alla creazione del robot Lego.

Terzo gruppo **TEAM PROGRAMMAZIONE SOFTWARE**, addetto alla creazione del programma lander e operazioni rover.

Quarto gruppo: **TEAM TERRITORIO**, addetto alla costruzione della mappa del territorio dove avviene la missione.

Missione su Marte si propone un'ulteriore missione: quella di sviluppare negli alunni la capacità di lavorare in gruppo e per obiettivi comuni, imparando ad analizzare e risolvere i problemi, a comunicare e a condividere le informazioni.

Gli alunni della V D





Missione su Marte riuscita: dopo tre tentativi finalmente il robot supera perfettamente la prova

# MISSIONE SU MARTE

Monteruscello, 29 novembre 2011

Questa mattina gli alunni della V D del **3° Circolo Didattico di Pozzuoli**, l'unica scuola in Italia ad aver aderito ad IBM Rover, un'iniziativa realizzata nell'ambito del centenario della IBM, e che sta promuovendo in tutto il paese una serie di iniziative sociali, hanno dato vita sul pavimento di una classe ad una missione stile NASA su Marte per recuperare tramite un robottino dei reperti del pianeta.

Gli alunni, impegnati nei giorni scorsi a progettare e programmare il percorso che avrebbe fatto il robot per afferrare la meteorite, hanno formato gruppi di lavoro con i propri insegnanti e i tecnici presenti della IBM.

Presente alla prova di esecuzione anche alcune emittenti televisive, tra cui RAI 3, che hanno ripreso gli alunni durante la missione, alunni apparsi molto concentrati e non distratti dall'emozione.



Per la riuscita della missione gli alunni suddivisi nei vari team, hanno assolto ai compiti previsti con maturità. Abbiamo seguito molto da vicino il Team **CONTROLLO MISSIONE**, che aveva il compito di dare le giuste informazioni fornite dal Team **TERRITORIO**, al team **PROGRAMMAZIONE**, che nell'aula multimediale metteva a punto il programma per far camminare il robottino, evitare gli ostacoli, afferrare la meteorite e riportarla alla base spaziale. La felicità dei ragazzi quando la missione è riuscita si può leggere nei loro occhi, dalla loro espressione di soddisfazione.

Claudia D. C., Angle M., Giada D. A  
Alunne della V A





## Gli alunni durante la missione



La biblioteca è stata il centro di raccolta del Team PROGETTAZIONE

Il Team CONTROLLO MISSIONE alla ricerca di informazioni



Nell'aula Multimediale si cerca di mettere a punto le informazioni ricevute



Si collabora per uno scopo comune insieme si analizzano i problemi e si ricercano le soluzioni condividere le informazioni .



Il momento più emozionante: PRONTI SI PARTE!



## Alla conferenza stampa

A seguire, un incontro sulle finalità dell'iniziativa a cui hanno preso parte la presidente della Gianni Rodari, Stefania Manuela Putzu, il Direttore della fondazione Ibm Angelo Failla, rappresentanti del gruppo regionale Cl@ssi 2.0, Giorgio Mottola e Igor Scognamiglio, il direttore generale della Fondazione Idis, nonché ex assessore all'Innovazione del comune di Pozzuoli, Mario Migliuolo.





## Una visita ai Palazzi Istituzionali



UN GIORNO AL PARLAMENTO VISITA AL PALAZZO MONTECITORIO

ROMA, 3 OTTOBRE

Noi alunni della classi quinta B e quinta C ci siamo recati a Roma per visitare il Palazzo Montecitorio, sede della Camera dei Deputati. Accompagnati dalle docenti, che precedentemente ci hanno informati su quali funzioni svolge la Camera dei Deputati all'interno dell'organizzazione Politica italiana, siamo stati accolti da una guida.

In un primo momento ci hanno fatto posare tutti gli oggetti personali in un armadietto e, per sicurezza, ci hanno fatto passare sotto un metal detector.

La guida poi ci ha condotti a visitare gli ambienti di questo Palazzo che presenta un notevole valore storico e culturale, non solo per la sua struttura architettonica, ma anche per le opere d'arte che vi sono custodite. Poi ci ha condotto nell'Aula e ha iniziato a spiegare tutto ciò che succede durante una seduta.

La guida ci ha detto che l'attività della Camera è vasta e complessa e non si limita alla produzione legislativa, ma comprende la discussione e il voto sulla fiducia del Governo, la presentazione delle interrogazioni parlamentari e tutto quanto attiene al funzionamento di un'assemblea rappresentativa in una moderna democrazia.

I deputati siedono in Aula secondo un ordine preciso, a secondo del gruppo parlamentare a cui appartengono.

I gruppi si dispongono nell'emiciclo dell'aula dalla sinistra al centro fino alla destra del Presidente. Ogni poltrona è dotata di un congegno elettronico che serve per la votazione, su ognuna di esse è scritto il nome del deputato. Sul banco ci sono tre pulsanti per votare: un pulsante per il sì, un pulsante per il no e uno per l'astensione.

Sul tabellone elettronico posto lateralmente all'Aula appaiono dei pallini di colore diverso, ogni pallino colorato rappresenta un deputato che è invitato a esprimere il proprio parere sul decreto legislativo proposto

In alcune poltrone della grande Aula chi vi siede ha un ruolo particolare. Questi ruoli sono: quelli del Presidente della Camera, di alcuni deputati (Segretari di presidenza), dei rappresentanti di Governo e dei membri della commissione chiamata a riferire all'assemblea. In mezzo all'aula, in un apposito tavolo, siedono i "Resocontisti", che trascrivono fedelmente tutto ciò che accade durante le sedute.

Abbiamo posto delle domande alla guida e qualcuno ha chiesto quale fosse il titolo di studio necessario per essere eletti deputati, la guida ha risposto che si può essere anche "analfabeti".

Gli alunni della VB e VC



Ci troviamo davanti a Montecitorio in attesa di essere ricevuti.

Siamo in fila pronti per entrare.



Abbiamo imparato tante cose ed è stata un'esperienza bellissima!!



## **Ascoltando la maestra pensavo che...** *Laboratorio di scrittura creativa*

Ogni giorno le nostre insegnanti di italiano ci invitano a leggere storie dai nostri libri, e ascoltando e leggendo abbiamo pensato di diventare scrittori e far divertire i nostri lettori leggendo le nostre storie.

### **Il bambino coraggioso**

In una piccola cittadina viveva un sindaco molto cattivo che pensava solo a se stesso, senza preoccuparsi dei suoi cittadini. Tra gli abitanti c'era Luca, un bambino povero che aveva perso i genitori e viveva tutto solo per strada. Luca non possedeva nulla con cui giocare e divertirsi.

I cittadini più poveri fecero un protesta contro il sindaco, che si vendicò facendo arrestare tutti, compreso Luca che si intristì al pensiero di dover trascorrere il resto della sua vita in prigione.

Luca era però un bambino molto intelligente e mentre il poliziotto dormiva riuscì a prendere le chiavi che erano poggiate sul tavolo e liberò i prigionieri. Mentre tutti scappavano, Luca andò dal sindaco che era molto infuriato per la loro fuga. Appena lo vide decise di rimetterlo in prigione, ma il bambino riuscì con un bel discorso a commuoverlo tanto che donò una casa a tutti i cittadini poveri, mentre assegnò a Luca dei genitori buoni.



**Antonio Grimaldi V C**



### **L'avventura della foca Sammy**

C'era una volta una foca di nome Sammy che voleva salvare la sua specie in pericolo a causa del buco dell'ozono. La sua razza era quella delle foche polari antartiche, Sammy aveva un'amica di nome Serafina che l'avrebbe aiutata nella sua impresa. Le due, così decisero di andare dagli uomini per convincere loro a non inquinare più l'ambiente. Così fu, partirono con l'aereo "ANTARTIC OCEAN", e andarono sulla terra. Lì videro che c'erano molte fabbriche che inquinavano l'ambiente e anche molte persone e bambini che indossavano delle maschere anti-gas e so-

le belle giornate all'aperto, al tepore del sole.

Sammy e Serafina indossarono anche loro delle maschere anti-gas ed entrarono nelle fabbriche. C'era molto rumore, così spensero le macchine per esporre il loro problema agli uomini, ma non furono ascoltate. Allora Sammy e Serafina decisero di scrivere una lettera agli uomini, dicendo loro che avrebbero fatto arrivare un esercito di animali per aiutarle. Le fabbriche furono seppellite e anche i rifiuti e al loro posto vennero piantati dei fiori: non c'era più pericolo, la specie era salva! Alla fine Sammy e Serafina tornarono a casa e vissero per sempre in un ambiente pulito.

**Alessia Mancino V C**



## Le nostre poesie

Emblematico è il caso delle numerose **poesie e filastrocche di Gianni Rodari** sugli animali che vengono ancora oggi insegnate ai bambini nelle scuole .

Ve ne proponiamo una che a noi è molto piaciuta.

### Miao! Ciao!

Mi piacerebbe un giorno  
poter parlare  
con tutti gli animali  
Che ve ne pare?  
Chissà che discorsi geniali  
sanno fare i cavalli;  
che storie divertenti  
conoscono i pappagalli,  
i coccodrilli, oratorio i serpenti...  
Una semplice gallina  
che fa l'uovo ogni mattina  
che lo taglia a metà.  
chissà cosa ci vuol dire  
con il suo coccodè...  
E l'elefante, così grande e grosso,  
deve saper lunga  
più della sua proboscide.  
Ma chi lo capisce  
quando barrisce?  
Nemmeno il gatto  
può dirci niente.  
Domandagli come sta:  
Non ti risponde affatto.  
O - al massimo - fa «miao»  
che forse vuol «ciao».

G. Rodari

#### Il pappagallo

Il pappagallo rosso e blu  
Parla sempre a testa in giù  
Senti la sua specialità,  
E il mal di testa presto verrà  
Canta la sua cantilena  
Sulla sua altalena.

A. Russo V E



Ecco una serie di filastrocche e poesie che sullo stile di Gianni Rodari ci siamo cimentati a comporre .

#### Nel giardino

In un giardino c'è un cagnolino  
Il suo nome è cioccolatino,  
C'è anche un gattino piccolino  
Che insegue un topolino  
E quando vedono un leone  
svengono per tre ore.

#### Il cane

Sono un cane piccolino  
Un po' misto e bastardo,  
Se mi ficco sotto il letto  
Sono un cane benedetto.  
Ogni giorno faccio sempre confusione  
Son simpatico e mattacchione.  
Alla fine cosa migliore  
È tenermi sempre sul cuore.

M. Navarra V E

#### Se lo fossi un cane

Se io fossi un cane vagabondo girerei tutto il mondo  
Anche se mi dessero da mangiare  
lo continuerei a camminare  
E sul ciglio della strada tornerei a riposare.

S. De Luca V E



#### Gli animali

C'era un pappagallo  
E vicino c'era un cavallo  
Che giocava con la palla  
E si divertiva nella stalla.  
Il cavallo incontrò un agnellino  
Che beveva il vino.  
Mentre l'agnellino beveva il vino  
Incontrò un topolino e un cagnolino

A. Sgamato V E

#### Il gufo

Nella notte due fanali,  
Gialli, tondi, uguali uguali.  
Sopra il pino non c'è un UFO,  
ma soltanto un grosso gufo.  
Scruta attento il buio intorno,  
Vede meglio che di giorno.  
E se passa un topolino,  
si fa un ottimo spuntino.

M. Ronchi

#### Il grillo

Sono un grillo pellegrino  
Pazzerello e canterino  
Vivo libero e giocondo  
Saltellando per il mondo  
E virando allegramente  
Passo a volo ogni torrente.  
Non mi piace lavorare  
Preferisco saltellare  
Salto anche il venerdì

Un po' pazzo sono sì.  
C. Stanziano V E

#### Il gattino

Il mio gatto è un po' matto,  
È veloce e felino,  
Tenero e carino.  
È un gatto un po' pazzerello,  
A vederlo è sempre bello.  
Rincorre le farfalle  
Di colore verdi rosse e gialle,  
Che volano di fiore in fiore,  
In un prato pieno di colore.





## Il racconto di fantascienza

Il nome “fantascienza” è dato dall’unione di due termini: *fanta[sia]* + *scienza*, infatti i luoghi, le situazioni e i personaggi fantastici che appaiono in questi racconti vengono presentati come realmente esistenti, scientificamente possibili.

Nello scrivere questo racconto abbiamo immaginato mondi e modi di vita ancora impensabili, che però potrebbero realizzarsi con le scoperte scientifiche del futuro.

### Un’ avventura extraterrestre

Un giorno due ragazzi, Domenico e Lucia, di circa tredici anni, si organizzarono per fare un’escursione in montagna. Avevano sentito dire che c’era una ricompensa a chi riusciva trovare qualcosa di prezioso e antico. Mentre erano alla ricerca degli oggetti, videro un disco volante che si avvicinava sempre più verso di loro. Domenico e Lucia impauriti tentarono di trovare un rifugio tra le caverne della montagna.

Gli alieni ormai l’avevano individuati con i loro laser luminosi, e riuscirono a farli prigionieri e a teletrasportarli sull’astronave. I due ragazzi quando entrarono nell’astronave era tutto buio, e la loro paura cresceva all’infinito. Quando la luce penetrò da una porticina, Domenico si accorse che in quella stanza c’erano tanti tasti predominava il colore rosso e c’era una grande vetrata dalla quale si vedeva tutto l’universo. Cercò di calmare Lucia che tremava dalla paura, quando ecco che apparvero degli esseri piccoli, robusti, di colore verde e con le antenne sulla testa. Il loro aspetto non era divertente e non lasciava pensare a niente di buono. Invece spiegarono ai ragazzi che volevano portarli su Alienopoli, il loro pianeta per far vedere loro come si viveva meglio e più puliti. Ma il pensiero dei ragazzi era per i loro genitori. Cosa avrebbero detto se non si ritiravano per cena? Sicuramente avrebbero mosso mari e monti, ma non avrebbero mai immaginato dove fossero finiti. Finalmente dopo tempo, atterrarono e entrarono in un grosso tubo che serviva a purificare l’astronave dall’inquinamento che aveva preso sulla Terra. Un alieno li attendeva all’uscita per accompagnarli dal re. Quando arrivarono questi disse: “Sul pianeta Alienopoli non esistono elementi di inquinamento atmosferico, non esiste plastica né cemento: tutto è naturale e biodegradabile. Non ci sono tempeste atmosferiche, né cataclismi naturali: i nostri abitanti hanno stabilizzato il clima del pianeta e c’è sempre una piacevole atmosfera calda e soleggiata. Non ci sono malanni di stagione, non esiste il raffreddore né il mal di pancia e quindi neanche i dottori o gli ospedali...basta mangiare le cose buone del giardino per vivere in salute. Vi abbiamo presi e portati qui per farvi vedere da vicino come viviamo e quello che potete fare per sanare la vostra Terra.” Detto questo si girò e se ne andò.



Gli alieni li portarono a fare il giro del pianeta e si accorsero che era vero tutto quello che aveva detto il re. Quando fu il momento di rientrare gli alieni, li accompagnarono all’astronave per riportarli sulla Terra, ma ormai non avevano più voglia di ricercare gli oggetti preziosi. Appena sbarcarono, Domenico si accorse che erano trascorsi solo pochi minuti da quando erano partiti, ma con la sorella si affrettò a raggiungere casa, per raccontare la loro avventura ai genitori. Chissà se l’avrebbero creduti!



Claudia Di Costanzo, Giorgia Scalzo, Giada D’Angelo, Giuseppe Follero, Fabio Talamo, Francesco Maddaluno, Marisa Testa, Marika Del Gaiso.





# "Nel paese di Re Mida"

**O  
p  
e  
n  
d  
a  
y**



*Viaggio nella poetica di  
Gianni Rodari*



## **17 dicembre 2011**

Sabato 17 dicembre 2011, dirigente, docenti e alunni guideranno alunni e genitori in un percorso laboratoriale dal titolo "Nel paese di re Mida": viaggio nella poetica di Gianni Rodari.

Sarà un'occasione per conoscerci meglio, per condividere la nostra Offerta Formativa e per accompagnarvi a visitare spazi, aule e laboratori.

Le scuole dell'Infanzia "Collodi 1", "Collodi 2" e "Collodi 3" saranno liete di accogliervi dalle ore 9.30.

Le scuole primarie "G. Rodari" e "I. Svevo" dalle ore 9.00.



*Numero 2- Dicembre 2011*

*Direzione Didattica 3° Circolo Pozzuoli  
(Na)*

*Dirigente Scolastico*

*Dott.ssa Stefania Manuela Putzu*

*Tel. 0815242460- Fax 0813051996*

*E-mail: naee168006@istruzione.it*

*Alla realizzazione del  
giornale hanno collabo-  
rato :*

*Gli alunni delle classi  
quinte Plesso G. Rodari*

*Le docenti: Sirigatti Ma-  
ria, De Innocentis Maria  
Impesi Carmela, Mellone  
Melina*

*Responsabile coordina-  
trice : Cautiero Teresa*